

Mastini, il cammino si chiude qui: il titolo IHL va al Pergine

Pubblicato: Giovedì 11 Aprile 2024



Arrivederci **scudettino**, ci mancherai. Ma proveremo a **riprenderlo al più presto** dalle maglie del **Pergine**. I Mastini abdicano dal trono della IHL dopo sei partite, emozionanti e combattute, contro le **Linci trentine che per la prima volta conquistano il titolo** di questa lega. E lo fanno al termine di un'altra gara da perdere il fiato e da brividi nella schiena: **4-3 il risultato per i padroni di casa** che solo all'ultimo secondo possono, davvero, fare festa.

Vale la pena partire **proprio dall'epilogo** per far capire **quanto il Varese ci abbia provato** sino all'ultimo istante utile. Subita la (contestata) rete del 4-1 a 11? dalla fine, i Mastini hanno dato l'impressione di non avere più benzina né idee. Ma quando sugli spalti è **iniziata la festa** dei tifosi delle Linci, ecco gli **ultimi due graffi stagionali firmati da Pietro Borghi e Naslund** a riaprire la contesa. I 2? finali sono stati di **assedio totale**, con Buono e Mocellin a immolarsi davanti a Rigoni per respingere tutti i tiri scoccati da Majul e soci alla disperata ricerca di un pareggio che avrebbe fatto la storia. **A 3" dalla fine gioco fermo** con i coriandoli già lanciati dal pubblico: ghiaccio ripulito e **ultimissimo puck scagliato in avanti senza fortuna**.

Il Varese, però, ha **perso ben prima** il match numero sei. Lo ha fatto quando ha **sprecato occasioni a ripetizione davanti a Rigoni** (solito baluardo), lo ha fatto quando è stato **trafitto per due volte in pochi istanti su due inferiorità** numeriche consecutive. Situazione che, al contrario, i gialloneri non sono mai riusciti a sfruttare. Per **l'ennesima volta** in questa finale, dunque, gli uomini di Czarnecki hanno **peccato di concretezza** sotto porta e di **poca incisività con l'uomo in più**. E in partite come

questa, dove i dettagli fanno tutta la differenza del mondo, a fare festa è stata la squadra più cinica, cattiva, pronta al morso.

Un peccato, perché il **cammino di questa stagione è stato ugualmente grande**: come si suol dire, vincere è difficile ma ripetersi è difficilissimo. E così è stato: dopo la doppietta coppa-campionato dello scorso anno i gialloneri sono riusciti a **rivincere la stagione regolare** e ad arrivare alle Final Four di Coppa Italia. E a **giocarsi il titolo alla sesta delle sette partite possibili**. Insomma, sono mancate le due ciliegine (quelle invece messe dal Pergine) a una torta comunque golosa e piacevole. Con, inutile negarlo, un po' di amaro nell'ultimo boccone, ma **questo è lo sport**. E lo sport ci consente di dire "arrivederci" e non "addio" al simbolo del primato della IHL.

LA PARTITA

I – L'avvio dei Mastini è feroce: la **prima penalità alla difesa di casa** arriva dopo 30" (trattenuta di Gamper su Borghi) e nel powerplay Rigoni mostra subito di essere in palla su Pietroniro e Garau. Poi la panca puniti si apre per Christian Buono ma senza marcature, e anche a uomini pari il **portiere di casa è decisivo su Naslund**. A metà periodo la prima linea delle Linci prova a impensierire Perla ma il **Varese è pronto su ogni ingaggio** e continua a dirigere il gioco, pur **fallendo con Tilaro** una occasione gigante. Anche Bitetto spreca un disco invitante davanti alla gabbia. Finale di tempo a tinte biancorosse ma reti che restano inviolate, **0-0**.

II – La partita si sblocca dopo 40" nel secondo periodo: azione rapida dei gialloneri con Borghi che ha la pazienza di non tirare subito ma di aggirare la gabbia e servire Piroso. Il 55 viene murato ma **Naslund, che ha seguito i compagni, infila lo 0-1** giallonero. Il Pergine a questo punto tentenna e rischia di capitolarne ancora ma Rigoni risponde a Piroso mentre dalla parte opposta sono i trentini a mangiarsi le mani per un'azione non sfruttata da Bitetto e fermata da Perla. Il goalie giallonero ferma anche Lemay in anticipo. Una **penalità a M. Mazzacane** però porta al **pareggio**: il Varese si disimpegna bene per un minuto ma poi deve capitolarne su una **conclusione di Mocellin**. Poi è un fallo di Schina a dare un'altra **superiorità** ai padroni di casa che, al solito, non perdonano: tocca a **Lemay inventare un gran gol per il 2-1**. Nel finale di periodo gli arbitri cacciano per 2? Tilaro e Christian Buono: al rientro l'attaccante del Varese spreca l'ennesima buona occasione.

III – Il Varese riparte lancia in resta ma il primo tentativo si infrange sulla base della porta; **Pietroniro manda alto** un puck da posizione molto favorevole ma sul capovolgimento ecco la terza rete dei padroni di casa: **abile Foltin a battere Perla** che fa il possibile per non farsi superare ma è costretto a capitolarne. Due minuti dopo, tutto sembra compiuto: **Berger si allunga** il disco, c'è un contatto con Perla ma il giocatore di casa riesce a **segnare il 4-1**. Proteste giallonere ma arbitri che assegnano la rete e sugli spalti inizia la festa che prende ulteriore forza dopo che un **tiro di Majul si è infranto sul palo**, viaggiando poi sulla linea prima di essere allontanato. Manca solo lo spumante ma i **Mastini sono ancora vivi** e a 3? dalla fine, d'improvviso, colpiscono con **Pietro Borghi** (Perla già richiamato una volta in panchina). Si riparte e tocca a **Naslund concretizzare l'incredibile 4-3** con una delle sue bordate. A 2.47 dalla fine inizia **l'ultimo assedio** alla gabbia di Rigoni, protetto come non mai dai compagni che si immolano letteralmente sull'ultima scarica di dischi scagliati dai bastoni gialloneri. Il **muro regge**, il titolo è del Pergine.

PERGINE SAPIENS – MASTINI VARESE 4-3

(0-0; 2-1; 2-2)

MARCATORI: 20.41 Näslund (V – Piroso, M. Borghi), 28.51 Mocellin (P – Ch. Buono), 31.16 Lemay (P); 46.03 Foltin (V – Lemay, Mocellin), 48.30 Berger (P – Foltin, Ca. Buono), 56.45 P. Borghi (V – Pietroniro, Majul), 57.13 Näslund (V – Vanetti, Piroso)

PERGINE: Rigoni (Zanella); Ca. Buono, Gamper, Gabri, Ambrosi, Lacedelli, Ghizzo, Giacomozzi; Ch. Buono, Berger, Bitetto, Foltin, Lemay, Mocellin, Manganelli, Viliotti, Flessati, Marano, Andreotti, Meneghini. All. Ambrosi.

VARESE: Perla (Marinelli); Raimondi, Näslund, Schina, Crivellari, Bertin, E. Mazzacane, Vignoli, Fanelli; Piroso, Vanetti, M. Borghi, Pietroniro, Majul, Tilaro, Garau, M. Mazzacane, P. Borghi, Perino, T. Cordiano, Allevato. All. Czarnecki.

ARBITRI: Moschen e Soraperra (Formaioni e Grisenti).

NOTE. Penalità: P 10?, V 12?. Superiorità: P 2-4, V 0-3. Spettatori: -.

di [A cura della Redazione Sportiva](#)